



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 19/09/2022

Numero Registro Dipartimento 1699

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11089 DEL 21/09/2022

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 1 " Politiche per il Lavoro "Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione"- Approvazione Avviso Pubblico n. 1 e relativi allegati per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori/realizzatori delle misure di accompagnamento al lavoro relative ai percorsi P1-P2-P3-P4-P5. Accertamento Entrate e Prenotazione Impegni di Spesa

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, che modifica il regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul Fondo sociale europeo, relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e somme forfettarie per il rimborso delle spese da parte della Commissione agli Stati membri;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020.
- la Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 21 giugno 2022 "Linee guida per il Monitoraggio del PNRR";

- la Delibera del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 che approva gli "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" e successiva delibera di integrazione n. 6 del 16 maggio 2022;
- la Circolare MEF n. 9 del 10 febbraio 2022, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 6 del 24 gennaio 2022 "Servizi di assistenza tecnica per le amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR"
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, "Indicazioni attuative del PNRR";
- la Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. "doppio finanziamento";
- la Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l'adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente e i relativi allegati;
- la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- il Decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC);
- la Legge n. 162 del 5 novembre 2021, "Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- la Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare RGSIGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021 – Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto"
- il Decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 140 del 24 giugno 2021, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- il Decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpl);
- il Decreto-Legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- il Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2021 «Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze»;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- il Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;

- il Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015, che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n.13;
- il Decreto ministeriale 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare l'art. 44;
- il Decreto Legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- il Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- il Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, recante "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i;
- il Decreto legislativo n. 198 dell'11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246";
- la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i;
- il Decreto legislativo n.231 dell'8 giugno 2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 e s.m.i;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 169 del 30 aprile 2022 "Adozione definitiva del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021, pubblicata sul Burc n. 67 del 5 Maggio 2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 11 dicembre 2017 recante "Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10.08.2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019: Attivazione e

- promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.172 del 27 aprile 2017 "Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria" che modifica la DGR n. 242/2016;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 400 del 28 agosto 2019, pubblicata sul Burc n. 140 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto: Disciplina Regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro. Adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 gennaio 2018. Approvazione nuove Linee Guida;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 269 del 30 giugno 2022 di iscrizione delle risorse nel Bilancio della Regione Calabria competenza esercizio anno 2022.

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria, in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori GOL (Decreto Interministeriale del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5 *Inclusione e coesione*, Componente 1 *Politiche per il Lavoro*, Riforma 1.1 *Politiche attive del lavoro e formazione* del PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza intende approvare un primo avviso pubblico;
- l'Avviso Pubblico n. 1 è finalizzato a costituire un elenco di soggetti esecutori/realizzatori delle misure di Orientamento specialistico, Accompagnamento al lavoro, Incrocio domanda offerta e Attivazione del tirocinio di cui al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento "Upskilling", Percorso 3-Riqualficazione "reskilling"- Percorso 4 -Lavoro e inclusione, Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" del PAR GOL della Calabria al fine di favorire la presa in carico delle persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.
- l'Avviso Pubblico n. 1 è rivolto agli Operatori accreditati ai servizi per il lavoro della Regione Calabria ai sensi della DGR n. 400/2019 per partecipare, in qualità di oggetti esecutori/realizzatori, alla realizzazione del PAR GOL Calabria;
- l'Avviso si attua in stretta correlazione con l'Avviso per la costituzione del Catalogo dell'Offerta Formativa, in quanto i percorsi GOL prevedono una forte integrazione tra le misure formative di aggiornamento e riqualficazione professionale e le misure di accompagnamento al lavoro;
- nell'ambito della complessiva dotazione finanziaria assegnata alla Regione Calabria per l'anno 2022, per l'attuazione delle misure previste nell'Avviso Pubblico n. 1 sono messe a bando complessivamente risorse finanziarie pari ad **€ 21.543.200,00** di cui:
 - **€ 3.933.400,00** per la misura di Orientamento specialistico;
 - **€ 16.889.800,00** per la misura di Accompagnamento al lavoro e Incrocio domanda/offerta;
 - **€ 720.000,00** per la misura Promozione dei tirocini di Inclusione Sociale,
- i Fondi per l'attuazione dell'Avviso Pubblico n. 1 sono a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale;
- le risorse finanziarie sono state iscritte nel Bilancio della Regione Calabria competenza esercizio anno 2022 con Delibera di Giunta regionale n. 269 del 30 giugno 2022;

RITENUTO

in esecuzione del PAR GOL Calabria di cui alla DGR n. n. 169 del 30 aprile 2022, approvare l'Avviso pubblico n. 1 - per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti

esecutori/realizzatori delle misure di accompagnamento al lavoro relative ai percorsi P1-P2-P3-P4-P5 e relativi allegati:

- Allegato 1 - Format di candidatura
- Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- Allegato 3 - Informativa sul trattamento dati e pubblicazione.

RITENUTO, altresì, disporre i termini di presentazione della candidatura per l'anno 2022 che prevedono due finestre temporali per come di seguito indicati:

- **prima finestra temporale** di apertura dei termini per l'invio delle candidature dalle ore **08,00** del giorno **28/09/2022** fino alle ore **20.00** del giorno **19/10/2022**.
- **seconda finestra temporale** di apertura dei termini per l'invio delle candidature dalle ore **08,00** del giorno **18/11/2022** fino alle ore **20:00** del giorno **09/12/2022**.

ACCERTATO che

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011 l'Avviso Pubblico n. 1 del PAR GOL Calabria trova copertura nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022 alla Regione Calabria per l'attuazione delle misure previste dal PAR GOL pari a complessivi € 41.431.000,00;
- le risorse complessive disponibili per le misure previste dal presente Avviso Pubblico n. 1 sono pari a € **21.543.200,00** iscritte sul bilancio della Regione Calabria "competenza anno 2022" con Delibera di Giunta regionale n. 269 del 30 giugno 2022 a valere sui capitoli di bilancio U9150301501 e U9150301502, con le risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

VISTE:

- la proposta di accertamento n. **4531/2022** sul Capitolo di entrata E2010115701 per l'importo di **euro 21.543.200,00**, debitore Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;
- la proposta di prenotazione di impegno di spesa n. **7765/2022** sul Capitolo di uscita U9150301501, per l'importo di **euro 10.771.600,00**, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;
- la proposta di prenotazione di impegno di spesa n. **7766/2022** sul Capitolo di uscita U9150301502, per l'importo di **euro 10.771.600,00**, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento.

RITENUTO DI RINVIARE a successivo provvedimento:

- l'approvazione delle Linee guida inerenti le procedure e le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti esecutori/realizzatori, la regolarità della spesa, il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali, le modalità di raccordo tra i servizi del presente Avviso Pubblico con le misure formative previste dall'Avviso per il Catalogo dell'Offerta Formativa per le attività di upskillig e reskilling al fine di mantenere l'integrità dei percorsi P2, P3, P4 e P5 e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR;
- l'approvazione dello Schema dell'atto di adesione e obbligo da sottoscrivere da parte dei soggetti esecutori/realizzatori.
- l'apertura di ulteriori termini di presentazione della candidatura a valere sull' Avviso *de quo* per gli anni successivi al 2022 con cadenza temporale non inferiore ai sei mesi.

Visti:

- il D.P.R. n. 445.2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 7.96;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08.2002;
- il D.Lgs. 118.2011;
- la L.R, n. 36 del 27/12/2021– Legge di stabilità regionale 2022;
- la L.R, n. 37 del 27/12/2021– Bilancio di previsione finanziario della Regione anni 2022 – 2024;
- la D.G.R. n.599 del 28/12/2021– Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs.23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs.23/06/2011, n.118).
- D.G.R. n.42 del 18 febbraio 2021 Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2021-2023.
- D.G.R. n. 11 del 28 gennaio 2021. Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023. Aggiornamento 2021.
- D.G.R.n. 36 del 31 gennaio 2022, Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024. Aggiornamento 2022
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 91 del 15 maggio 2020 recante in oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15/02/2019 e s.m.i.”
- il D.P.G.R. n. 186 del 08 novembre 2021, con il quale è stato conferito l’incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- D.G.R. 159 del 20 aprile 2022 "Misure per garantire la funzionalità delle strutture organizzative della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione della Struttura della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9;
- D.D.G. n. 4650 del 28 aprile 2022 - D.G.R. 159 del 20/04/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: Conferimento Incarichi di Reggenza ai Dirigenti non apicali" con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente temporaneo reggente del Settore 1 “Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro – Osservatorio. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione” al dott Elio Carmelo Pontorieri.
- D.D.G. n. 4673 del 29 aprile 2022 “Adempimenti Conseguenti Alla D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa Del Dipartimento "Lavoro E Welfare".
- La nota Prot. n. 285824 del 20/06/2022, in atti, con la quale è stato nominato responsabile del procedimento il Dott. Giorgio Scarfone.

ATTESA la propria competenza a sensi della L.R. n.34/2002 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, della regolarità amministrativa nonché della legittimità e correttezza del presente atto resa con la sottoscrizione del presente provvedimento.

RISCOSTRATA, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziario potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell’esercizio finanziario corrente.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui s’intendono integralmente richiamate, di:

APPROVARE:

in esecuzione del PAR GOL Calabria di cui alla DGR n. n. 169 del 30 aprile 2022, approvare l'Avviso pubblico n. 1 - per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori/realizzatori delle misure di accompagnamento al lavoro relative ai percorsi P1-P2-P3-P4-P5 e relativi allegati:

- Allegato 1 - Format di candidatura
- Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- Allegato 3 - Informativa sul trattamento dati e pubblicazione.

DISPORRE i termini di presentazione della candidatura **per l'anno 2022** che prevedono due finestre temporali come qui di seguito indicati:

- **prima finestra temporale** di apertura dei termini per l'invio delle candidature dalle ore **08,00** del giorno **28/09/2022** fino alle **ore 20.00** del giorno **19/10/2022**.
- **seconda finestra temporale** di apertura dei termini per l'invio delle candidature dalle ore **08,00** del giorno **18/11/2022** fino alle ore **20:00** del giorno **09/12/2022**.

ATTESTARE CHE:

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011 il presente avviso trova copertura nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022 alla Regione Calabria per l'attuazione delle misure previste dal PAR GOL pari a complessivi € 41.431.000,00;
- le risorse complessive disponibili per le misure previste dal presente Avviso sono pari a € **21.543.200,00** iscritte sul bilancio della Regione Calabria "competenza anno 2022" con Delibera di Giunta regionale n. 269 del 30 giugno 2022 a valere sui capitoli di bilancio U9150301501 e U9150301502, con le risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;;
- si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 1 del d.lgs n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

ACCERTARE, per competenza, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs 118/2011 e s.m.i., Allegato 4.2, Principio 3.2: l'entrata di € **21.543.200,00** a valere capitolo di entrata E2010115701 del bilancio regionale debitore Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, giusta la proposta di accertamento **n. 4531/2022**, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

AUTORIZZARE la ragioneria generale a procedere alla prenotazione della spesa complessiva di **euro 21.543.200,00 per come di seguito indicato:**

- **euro 10.771.600,00** sul Capitolo di uscita U9150301501, giusta proposta di prenotazione di impegno di spesa n. **7765/2022**, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;
- **euro 10.771.600,00** sul Capitolo di uscita U9150301502, giusta proposta di prenotazione di impegno di spesa n. **7766/2022**, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

DISPORRE DI RINVIARE a successivo provvedimento:

- l'approvazione delle Linee guida inerenti le procedure e le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti esecutori/realizzatori, la regolarità della spesa, il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali, le modalità di raccordo tra i servizi del presente Avviso Pubblico con le misure formative previste dall'Avviso per il Catalogo dell'Offerta Formativa per le attività di upskillig e reskilling al fine di mantenere l'integrità dei

percorsi P2, P3, P4 e P5 e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR;

- l'approvazione dello Schema dell'atto di adesione e obbligo da sottoscrivere da parte dei soggetti esecutori/realizzatori.
- l'apertura di ulteriori termini di presentazione della candidatura a valere sull' Avviso *de quo* per gli anni successivi al 2022 con cadenza temporale non inferiore ai sei mesi.

DARE ATTO che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, gli Enti candidati per il presente Avviso, dovranno sottoscrivere, tra l'altro, il patto d'integrità approvato con DGR 33/2019, allegato al presente decreto quale parte integrante.

PROVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giorgio Scarfone

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARMELO ELIO PONTORIERI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Roberto Cosentino

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE

Numero Registro Dipartimento 1699 del 19/09/2022

OGGETTO Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 1 " Politiche per il Lavoro "Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione"- Approvazione Avviso Pubblico n. 1 e relativi allegati per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori/realizzatori delle misure di accompagnamento al lavoro relative ai percorsi P1-P2-P3-P4-P5. Accertamento Entrate e Prenotazione Impegni di Spesa

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 20/09/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1699 del 19/09/2022

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE

OGGETTO Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 1 " Politiche per il Lavoro "Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione"- Approvazione Avviso Pubblico n. 1 e relativi allegati per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori/realizzatori delle misure di accompagnamento al lavoro relative ai percorsi P1-P2-P3-P4-P5. Accertamento Entrate e Prenotazione Impegni di Spesa

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 21/09/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Esercizio 2022

18007000 - Dipartimento lavoro e welfare

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 4531/2022**Codice Gest. Siope:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Data Inserimento: 15/09/2022 **Descrizione:** Avviso pubblico N. 1 per attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5
Data Assunzione: 15/09/2022 Inclusion e coesione, Componente 1 " Politiche per il Lavoro, Riforma 1.1 Politiche Attive del Lavoro e Formazione, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU
Capitolo: E2010115701 ACCERTAMENTO ENTRATE

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL PROGRAMMA PER LA GARANZIA OCCUPAZIONALE DEI LAVORATORI DENOMINATO GOL (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE M5C1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE)

Bozza Decreto 2022-14561 Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Inclusion e coesione a Componente 1 " Politiche per il Lavoro a Riforma 1.1 â Politiche Attive del Lavoro e

COD. TRANS. ELEMENTARE	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
		E.2.01.01.01.001			1	E.2.01.01.01.001		2	

Importo: 21.543.200,00**Contabilizzabile:** 21.543.200,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 21.543.200,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Disp. ad incassare:** 21.543.200,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2022

18007000 - Dipartimento lavoro e welfare

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 7765/2022**Codice Gest. Siope:** U.1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre Imprese**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre Imprese**Data Inserimento:** 15/09/2022 **Descrizione:** Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Inclusion e coesione Componente 1 " Politiche per il Lavoro/Riforma 1.1 Politiche Attive del Lavoro e Formazione-Approvazione Avviso Pubblico n. 1 e relativi allegati per la presentazione di candidature per individuazione dei soggetti esecutori/realizzatori delle misure di accompagnamento al lavoro relative ai percorsi P1-P2-P3-P4-P5. IMPEGNO DI SPESA **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 15/09/2022
Capitolo: U9150301501**Descrizione:** SOMME FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL PROGRAMMA PER LA GARANZIA OCCUPAZIONALE DEI LAVORATORI DENOMINATO GOL (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE M5C1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE)**Bozza Decreto** 2022-14561 Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 âInclusion e coesioneâ Componente 1 " Politiche per il Lavoro âRiforma 1.1 âPolitiche Attive del Lavoro e

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	15	U.15.03	U.1.04.03.99.999		04-1	3	U.1.04.03.99.999		4		

Importo: 10.771.600,00**Contabilizzabile:** 10.771.600,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 10.771.600,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Disponibilità a pagare:** 10.771.600,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2022

18007000 - Dipartimento lavoro e welfare

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 7766/2022**Codice Gest. Siope:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**Data Inserimento:** 15/09/2022 **Descrizione:** Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Inclusione e coesione Componente 1 " Politiche per il Lavoro/Riforma 1.1 Politiche Attive del Lavoro e Formazione-Approvazione Avviso Pubblico n. 1 e relativi allegati per la presentazione di candidature per individuazione dei soggetti esecutori/realizzatori delle misure di accompagnamento al lavoro relative ai percorsi P1-P2-P3-P4-P5. PRENOTAZIONE IMPEGNO**Data Assunzione:** 15/09/2022
Capitolo: U9150301502**Debiti Fuori Bil.:** NO**Descrizione**

SOMME FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL PROGRAMMA PER LA GARANZIA OCCUPAZIONALE DEI LAVORATORI DENOMINATO GOL - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE M5C1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE)

Bozza Decreto

2022-14561

Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 âInclusione e coesioneâ Componente 1 " Politiche per il Lavoro âRiforma 1.1 âPolitiche Attive del Lavoro e

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	15	U.15.03	U.1.04.04.01.001		04-1	3	U.1.04.04.01.001		4		

Importo: 10.771.600,00**Contabilizzabile:** 10.771.600,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 10.771.600,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Disponibilità a pagare:** 10.771.600,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N. 1 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

**Presentazione di candidature
per l’individuazione dei soggetti esecutori/realizzatori delle misure di accompagnamento al lavoro relative ai percorsi P1-P2-P3-P4-P5.**

**Piano Attuativo della Regione Calabria (PAR)
(DGR n. 169 del 30 aprile 2022)**

Sommario 2

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	11
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	13
SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI/REALIZZATORI AMMISSIBILI	14
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI.....	15
6.1 Beneficiari.....	15
6.2 Attività finanziabili.....	16
6.3 Attività/misura di Orientamento specialistico	19
6.4 Attività/misura di Accompagnamento al Lavoro.....	20
6.5 Attività/misura di incrocio Domanda offerta lavoro	21
6.6 Attività/misura di Promozione dei Tirocini di Inclusione Sociale	21
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	22
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	22
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI.....	22
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	26
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA	26
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI/REALIZZATORI	27
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	29
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE	30
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	31
SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO	31
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO	31
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	31
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI.....	31
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO.....	32
SEZIONE 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	32
SEZIONE 22. RINVIO.....	32
SEZIONE 23. ALLEGATI.....	32

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Il Programma nazionale GOL è il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che prevede, inoltre, un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale.

Il Programma nazionale GOL di durata quinquennale (2021-2025) assegna, per il **2022**, alla Regione Calabria **euro 39.776.000,00**, pari al 4,52% del totale della prima assegnazione di risorse all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR.

A queste risorse, si aggiungono, nel **2022**, ulteriori **euro 1.655.000,00** a valere sul Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale di cui all'art. 50 -bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, specificatamente previsto per la realizzazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale (con riduzione oraria superiore al 30%) e per i percettori di NASPI.

I beneficiari del Programma GOL sono i percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e DIS-COLL), i percettori di reddito di cittadinanza, i lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET con meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi di 55 anni e oltre, altri lavoratori con minori chances occupazionali e con redditi molto bassi.

In attuazione del programma GOL, la Giunta regionale della Calabria ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR) con D.G.R n. 169 del 30 aprile 2022, pubblicata sul Burc n. 67 del 5 Maggio 2022.

Il PAR della Calabria, si inserisce, quindi, in questo contesto costituito da un'azione strategica e unitaria, mirata a garantire un sostegno tempestivo, personalizzato, attivo ed efficace rivolto alle persone in cerca di lavoro che comprenda servizi di assessment, accompagnamento, formazione, assistenza nella ricerca di un impiego, attraverso potenziati o rinnovati strumenti di presa in carico di politica attiva.

Il piano finanziario del PAR GOL Calabria è articolato in linee d'intervento corrispondenti ai percorsi di politica attiva del lavoro previsti dal Programma GOL, l'importo complessivo del PAR GOL Calabria, in coerenza con l'assegnazione dei fondi di cui al Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021, è pari per l'anno 2022 ad **euro 41.431.000**, secondo il dettaglio della seguente tabella:

Linea d'intervento- Importo:

Percorso 1 - Reinserimento lavorativo € 10.912.000

Percorso 2 – Upskilling € 7.867.520

Percorso 3 – Reskilling € 9.711.400

Percorso 4 - Lavoro e inclusione € 11.484.880

Percorso 5 - Ricollocazione collettiva € 1.455.200

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la **definizione di Milestone** (Traguardo qualitativo) e **Target** (Traguardo quantitativo).

Quelli di GOL sono i seguenti:

- **Milestone 1:** entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- **Milestone 2:** adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di **almeno il 10%** dei beneficiari complessivi **entro il 2022**;

- **Target 1:** almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- **Target 2:** almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- **Target 3:** almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; avviare servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: rendere strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppare strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppare progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: considerare il milestone e il target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: favorire l'accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Il Programma GOL-CALABRIA, nel contesto della programmazione nazionale, concorre entro il 2022, secondo quanto stabilito in GU. N. 306 del 27/12/2021, Allegato B, al conseguimento dei target nazionali della Missione5, Componente 1, Riforma 1.1 ALMP e formazione professionale, mediante il raggiungimento dei **seguenti TARGET regionali**:

Obiettivi al 31.12.2022

- ✓ Target 1: - Numero di beneficiari di GOL, n. 27.120; di cui:
- ✓ Target 2: coinvolti in attività di formazione, n. 7.232, comprensivi almeno n. 2.712, coinvolti in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali;
- ✓ Traguardo regionale (Milestone) al 31.12.2022 - Numero di beneficiari di GOL, n. 13.560.
- ✓ Target 3: - almeno l'80% dei Centri per l'Impiego sarà in linea, entro il 2025, rispetto agli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

La programmazione dei percorsi e delle misure da erogare ai beneficiari terrà conto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) in materia di politiche attive del lavoro **previsti per il Programma GOL**, che costituiscono uno specifico sottoinsieme rispetto al quadro delineato dal DM n. 4 del 2018.

Le misure sono definite in relazione ai contenuti principali dei LEP del Programma GOL in relazione alla tipologia di gruppi target:

- Gruppo 1 – Lavoratori vicini al mercato del lavoro
- Gruppo 2 – Lavoratori distanti, ma con competenze spendibili
- Gruppo 3 – Lavoratori distanti con competenze da riqualificare
- Gruppo 4 – Lavoratori distanti, con bisogni complessi.

Il target prioritario del programma GOL Calabria sono i soggetti beneficiari di un sostegno al reddito, sottoposte a misure di condizionalità, più in particolare:

- Beneficiari di sostegni al reddito da disoccupazione involontaria (NASpI, DIS-COLL)
- Beneficiari di Reddito di cittadinanza.
- Beneficiari di ammortizzatori in costanza di lavoro, in riferimento in particolare a quanto previsto dalla riforma di cui alla legge di bilancio per il 2022.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL, **prevede in via preliminare un percorso di Assessment**, ad opera dei Centri per l'impiego (CPI), responsabili della presa in carico, dell'assessment e della definizione del patto di servizio.

Si distingue Assessment iniziale e Assessment approfondito, quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'Assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente,

In esito all' Assessment, una volta attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato sarà indicato il percorso cui sarà indirizzato l'utente.

Il programma GOL si articola in **cinque percorsi** definiti come segue:

- **P1-Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- **P2-Aggiornamento (upskilling)**: per i lavoratori più lontani dal mercato ma, comunque, con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- **P3-Riqualificazione (reskilling)**: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;

- **P4-Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- **P5-Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Al fine di dare avvio alle attività previste nel PAR Calabria, il presente avviso disciplina l'adesione dei potenziali soggetti esecutori/realizzatori, ovvero degli operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro della Regione Calabria, che intendono concorrere alla realizzazione degli interventi previsti, attraverso l'apertura dei termini per la presentazione delle candidature per la realizzazione **delle misure di Orientamento specialistico, Accompagnamento al lavoro, Incrocio domanda offerta**, afferenti al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento "*Upskilling*", Percorso 3-Riqualficazione "*Reskilling*": Percorso 4 -Lavoro e inclusione, Percorso 5 "Ricollocazione collettiva".

Per il Percorso 4 -Lavoro e inclusione viene prevista, inoltre, l'adesione dei soggetti esecutori/realizzatori, alla misura **Attivazione del tirocinio** in relazione ai Tirocini di Inclusione Sociale previsti nel Percorso 4 del PAR Calabria.

Seguiranno ulteriori Atti/provvedimenti per le direttive, per la gestione e la rendicontazione degli interventi.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso pubblico è finalizzato a costituire un elenco di soggetti esecutori/realizzatori delle misure **di Orientamento specialistico, Accompagnamento al lavoro, Incrocio domanda offerta e Attivazione del tirocinio** di cui al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento "*Upskilling*", Percorso 3-Riqualficazione "*reskilling*"- Percorso 4 -Lavoro e inclusione, Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" del PAR GOL della Calabria al fine di favorire la presa in carico delle persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

Si tratta, quindi, di un Avviso pubblico per la raccolta delle candidature per partecipare, in qualità di soggetti esecutori/realizzatori, da parte degli Operatori accreditati ai servizi per il lavoro della Regione Calabria ai sensi della DGR n. 400/2019.

Il presente Avviso si attua in stretta correlazione con l'Avviso per la costituzione del Catalogo dell'Offerta Formativa, in quanto i percorsi GOL prevedono una forte integrazione tra le misure formative di aggiornamento e riqualficazione professionale e le misure di accompagnamento al lavoro.

Le attività di orientamento sono infatti connesse anche alla scelta dei percorsi di aggiornamento e riqualficazione professionale, così come i percorsi di accompagnamento al lavoro sono integrati con le misure formative individuate per la crescita delle competenze spendibili sul mercato del lavoro.

Con successivi Decreti del Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria sarà dettata la disciplina per la realizzazione delle misure sopra richiamate.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e potrà essere aggiornato in seguito a nuove e ulteriori disposizioni.

Principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;

- Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- Nonché principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11 gennaio 2018, ed, in particolare, l'Allegato B con il quale sono specificati i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro da erogare su tutto il territorio nazionale;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL n. 6 del 3 novembre 2016, con la quale è approvato il documento "Il sistema di profilazione dei beneficiari dei servizi per il lavoro";
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL n. 19 del 23 maggio 2018, con la quale è approvato il documento "Linee guida per gli operatori dei centri per l'impiego (profilazione qualitativa)";
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL n. 43 del 20 dicembre 2018, con la quale è approvato il documento "Standard dei servizi ex art. 9 co. 1 lett. b del D.lgs. 150/2015"
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 5 del 09 maggio 2022, con la quale sono stati approvati i seguenti documenti: "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione quantitativa", "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione qualitativa", "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard"
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022, con la quale è stato modificato l'Allegato C della deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022.
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, "Indicazioni attuative del PNRR";
- Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti;
- Circolare RGSIGRUE n.21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto";
- Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 "Linee guida per il Monitoraggio del PNRR".

Normativa regionale

- Deliberazione Regionale n. 169 del 30 aprile 2022, pubblicata sul Burc n. 67 del 5 Maggio 2022, avente ad oggetto: Adozione definitiva del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria, del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021.
- Deliberazione Regionale n. 400 del 28 agosto 2019, pubblicata sul Burc n. 140 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto: Disciplina Regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro. Adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 gennaio 2018. Approvazione nuove Linee Guida.
- Deliberazione Regionale n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019: Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015);
- Deliberazione Regionale n. 269 del 30/06/2022, allocazione risorse competenza anno 2022.

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CASE MANAGER	Operatore del Centro per l'Impiego (CPI) di riferimento per l'erogazione dei servizi rivolti agli utenti nonché punto di riferimento per la programmazione circa la partecipazione/attivazione dei percorsi
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.

TERMINE	DESCRIZIONE
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO “NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato

TERMINE	DESCRIZIONE
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della complessiva **dotazione finanziaria** assegnata alla Regione Calabria per l'anno 2022, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando complessivamente € 21.543.200,00 di cui:

- € 3.933.400,00 per la misura di Orientamento specialistico;
- € 16.889.800,00 per la misura di Accompagnamento al lavoro e Incrocio domanda/offerta;
- € 720.000,00 per la misura Promozione dei tirocini di Inclusione Sociale.

I Fondi sono a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale;

la **dotazione finanziaria**, al netto dei servizi svolti dai CPI, in conformità al programma di Attuazione Regionale (PAR), con riferimento alle misure per il lavoro erogabili, **nell'ambito dei percorsi**, da parte dei Soggetti esecutori/realizzatori di cui al presente avviso, viene ulteriormente suddivisa come segue:

PERCORSO 1 (P1) "Reinserimento lavorativo", Costi complessivi Misure € 10.912.000 di cui:

- € 1.562.000 per il servizio Orientamento specialistico;
- € 9.350.000 per Accompagnamento al lavoro e Incrocio domanda/offerta.

PERCORSO 2 (P2) "Aggiornamento (*upskilling*)", Costi complessivi Misure € 3.472.000 di cui:

- € 497.000 per il servizio Orientamento specialistico;
- € 2.975.000 per Accompagnamento al lavoro e Incrocio domanda/offerta

PERCORSO 3 (P3) "Riquilificazione (*reskilling*)", Costi complessivi Misure € 2.084.720 di cui:

- € 249.920 per il servizio Orientamento specialistico;
- € 1.834.800 per Misure integrate di Accompagnamento al lavoro e Incrocio domanda/offerta

PERCORSO 4 (P4) "Lavoro e inclusione", Costi complessivi Misure € 3.460.880 di cui:

- € 1.510.880 per Orientamento specialistico per la presa integrata per soggetti in condizioni di vulnerabilità
- € 1.950.000 per Accompagnamento al lavoro e Incrocio domanda/offerta.
- € 720.000,00 per la misura Promozione dei tirocini di Inclusione Sociale

PERCORSO 5 (P5) "Ricollocazione collettiva", Costi complessivi Misure € 893.600 di cui:

- € 113.600 per il servizio Orientamento specialistico;
- € 780.000 per Accompagnamento al lavoro e Incrocio domanda/offerta.

Il presente Avviso è finanziato interamente da fondi PNRR – Missione 5 – Componente M5C1 -mediante l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Calabria con il Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021, iscritte nel Bilancio della Regione Calabria con DGR n. 269 del 30/06/2022, nello specifico le risorse sono allocate sui seguenti capitoli di uscita U9150301501 e U9150301502 competenza anno 2022. Con successivi provvedimenti, in relazione alle varie tipologie di misure, si procederà alla prenotazione degli impegni delle somme necessarie all'attuazione.

Le risorse dedicate alle diverse tipologie di interventi saranno impegnate progressivamente in base all'avanzamento dell'assegnazione dei beneficiari ai soggetti esecutori/realizzatori e fino ad esaurimento.

Nell'ambito **del monitoraggio** dell'andamento del presente Avviso, la **Regione Calabria, con successivi provvedimenti**, si riserva di rimodulare la distribuzione delle risorse finanziarie rispetto a percorsi ove si rendesse necessario.

SEZIONE 5. Soggetti esecutori/realizzatori ammissibili

Al presente Avviso possono partecipare in qualità di soggetti esecutori/realizzatori:

i **Soggetti Accreditati ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 28 agosto 2019**, con la quale è stata adeguata la disciplina Regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro con quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 gennaio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2018, nel quale sono stati definiti e specificati i criteri per l'accREDITAMENTO dei servizi per il lavoro, secondo i principi individuati dall'art. 12, comma 1, del D. Lgs. n.150 del 2015 e dall'art. 7 del D. Lgs. n. 276 del 2003.

In linea generale, il possesso della capacità finanziaria, amministrativa e organizzativa da parte del Soggetto richiedente si **ritiene documentato con il possesso dell'accREDITAMENTO regionale ai sensi della DGR n. 400/2019**.

La Regione Calabria, attraverso l'istituto dell'accREDITAMENTO, riconosce ad un operatore, Pubblico o privato, l'idoneità a partecipare attivamente al sistema regionale dei servizi per le Politiche attive del lavoro erogando sul territorio regionale servizi per il lavoro, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, coerentemente con quanto previsto dalla normativa nazionale in materia.

Le procedure di accREDITAMENTO, sotto ogni profilo, sono atte a garantire:

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

I soggetti esecutori/realizzatori si impegnano tramite la sottoscrizione di apposito **atto di obbligo** da formulare sullo schema approvato dall'amministrazione regionale **con successivo provvedimento a:**

- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria.
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR.

I soggetti accreditati possono richiedere l'adesione all'erogazione delle misure GOL in coerenza con la tipologia di accREDITAMENTO alle aree di servizio previste dall'art. 3 della DGR n. 400/2019, secondo il seguente schema:

	Percorsi 1-2-3-5	Percorso 4
Misura Orientamento Specialistico	B1	C1
Misure Accompagnamento al Lavoro e Incrocio Domanda Offerta	D2	D5
Misura incrocio domanda offerta iscritti L.68/99	//	C4
Misura Promozione dei tirocini di Inclusione Sociale	//	C2

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

Il presente avviso **in coerenza con il PAR CALABRIA** si rivolge a:

- **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:** le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro:** disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- **Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale:** percettori del Reddito di cittadinanza;
- **Lavoratori fragili o vulnerabili:** giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- **Disoccupati senza sostegno al reddito:** disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- **Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*):** il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.
- **Soggetti con Disabilità iscritti alla Legge n. 68/99**

La programmazione **dei percorsi e delle misure da erogare ai beneficiari** terrà conto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) in materia di politiche attive del lavoro **previsti per il Programma GOL**, che costituiscono uno specifico sottoinsieme rispetto al quadro delineato dal DM n. 4 del 2018.

Il target prioritario del programma **GOL Calabria** sono i soggetti beneficiari di un sostegno al reddito, sottoposte a misure di condizionalità. Più in particolare i soggetti:

- con sostegni al reddito da disoccupazione involontaria (NASpI, DIS-COLL).
- con il Reddito di cittadinanza.
- con ammortizzatori in costanza di lavoro, in riferimento in particolare a quanto previsto dalla riforma di cui alla legge di bilancio per il 2022.

La Regione Calabria assicura, in coerenza con quanto previsto nel Programma GOL (Decreto Interministeriale 5 novembre 2021) alla sezione 5 «I beneficiari», che gli interventi in favore dei percettori di ammortizzatori sociali e di sostegno al reddito per cui sia prevista la condizionalità, siano attivati **entro quattro mesi dalla maturazione del diritto alla prestazione economica**. La Regione assicura, altresì, che sia data priorità agli interventi, inclusi quelli che prevedono formazione, in favore delle persone più vulnerabili identificate quali donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani con meno di trenta anni di età, lavoratori con almeno cinquantacinque anni, in maniera da contribuire al raggiungimento dell'obiettivo secondario M5C1-3 del PNRR secondo il quale le citate categorie rappresentino almeno il 75% del totale di 3 milioni di beneficiari del Programma entro il termine del 2025.

Tutti i potenziali beneficiari di GOL svolgeranno un percorso di assessment presso il Centro per l'Impiego.

In questa fase iniziale, che potrà essere contestuale alla presa in carico, ciascun utente sarà indirizzato verso i servizi più adeguati alla propria specifica situazione, nell'ottica di fornire una risposta personalizzata al fabbisogno occupazionale.

Il servizio di assessment in GOL si incardina nel percorso di orientamento realizzato **dal case manager del Centro per l'Impiego**.

Tale Fase di Profilazione e Assessment viene realizzata in conformità alla Delibera ANPAL n. 5 del 09/05/2022, e s.m.i. con la quale è stata approvata in via sperimentale la metodologia di profilazione quantitativa di cui al documento "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione quantitativa",

allegato alla richiamata deliberazione di cui costituisce parte integrante (Allegato A), nonché la metodologia di valutazione multidimensionale e orientamento di cui al documento “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione qualitativa”, allegato alla suddetta deliberazione di cui costituisce parte integrante (Allegato B).

Le metodologie sono definite ai sensi dell’articolo 9, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150 del 2015. Il servizio di assessment è finalizzato all’attribuzione **del beneficiario al “cluster” di riferimento**, vale a dire a uno dei 5 percorsi previsti dal Programma GOL.

Sono, pertanto, beneficiari delle attività da realizzare **a valere sul presente Avviso coloro** che, in esito all’assessment svolto presso il Centro per l’Impiego, saranno attribuiti **dal case manager del CPI** ai “cluster” corrispondenti ai **Percorsi 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento “Upskilling”, Percorso 3 -Riqualificazione “Reskilling”, Percorso 4 -Lavoro e inclusione e Percorso 5 – Ricollocazione collettiva**, che richiederà un ulteriore fase di concertazione con le parti sociali, così come descritte nel PAR Calabria.

Terminata la fase di Assessment, **attribuita la classe di profiling (In Gol corrispondono ai Percorsi)**, i beneficiari del Programma GOL dovranno sottoscrivere un patto di servizio personalizzato o procedere all’aggiornamento dello stesso.

Nel patto di servizio personalizzato sarà, quindi, **indicato il percorso cui sarà indirizzato l’utente**.

Di seguito sono riproposti i cinque percorsi sotto elencati:

- ✓ Percorso 1 - Reinserimento occupazionale
- ✓ Percorso 2 - Upskilling
- ✓ Percorso 3 - Reskilling
- ✓ Percorso 4 - Lavoro e inclusione
- ✓ Percorso 5 - Ricollocazione collettiva.

Ai beneficiari dei percorsi GOL, in relazione al percorso per il quale è stato profilato dal Centro per l’impiego, **viene garantita la libertà di scegliere il soggetto preposto alla formazione e all’erogazione dei servizi da parte degli Enti accreditati ai servizi per il lavoro della Regione Calabria aderenti al programma GOL** o dai Centri per l’impiego.

Tale scelta viene assicurata al termine della fase di profilazione all’atto di sottoscrizione del patto di servizio.

Tale modalità attuativa garantisce **la libertà di scelta da parte del beneficiario evitando l’insorgere di conflitti d’interesse** nel caso in cui il soggetto erogatore dei percorsi di formazione sia anche soggetto accreditato all’erogazione dei servizi per il lavoro.

A tale scopo, gli enti esecutori/realizzatori dei percorsi di accompagnamento al lavoro previsti dal presente Avviso non potranno prendere in carico, in qualità di agenzia formativa accreditata, lo stesso soggetto beneficiario per le misure formative previste dal Catalogo dell’Offerta formativa GOL.

Effettuata la scelta consegue, **in capo Soggetto accreditato/autorizzato ai servizi, che abbia aderito al programma GOL, l’obbligatorietà a prendere in carico tutti i soggetti beneficiari che si rivolgono alla struttura**, non solo i soggetti più vicini al mercato del lavoro e con una maggiore occupabilità ma tutti i soggetti compresi i fragili e vulnerabili, con l’obiettivo di accompagnare le persone, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all’ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro mediante **un progetto d’inserimento/intervento personalizzato**.

6.2 Attività finanziabili

le attività finanziabili, **in coerenza con il PAR CALABRIA, sono attività ricondotte nell’area dei Servizi per il lavoro** previste nei Percorsi definiti nell’ambito del Programma GOL sotto indicati:

- Percorso 1 (P1) – Percorso di reinserimento lavorativo
- Percorso 2 (P2) – Percorso di aggiornamento (upskilling)
- Percorso 3 (P3) – Percorso di riqualificazione (reskilling)
- Percorso 4 P4 – Percorso lavoro e inclusione
- Percorso 5 (P5) – Percorso Ricollocazione collettiva

Nello specifico le misure/attività finanziabili, a valere sul presente Avviso, previste nei percorsi del programma GOL sono:

- “Orientamento Specialistico”,
- “Accompagnamento al Lavoro”
- “Incrocio domanda/Offerta”.
- “Promozione dei Tirocini”

Nella tabella sottostante sono illustrate le misure di politica attiva che saranno erogate ai beneficiari dei percorsi inclusa l'indicazione del numero di beneficiari di ciascuna di esse.

Si precisa che anche i percorsi dovranno contribuire al raggiungimento del target di GOL che prevede che almeno il 75% dei beneficiari siano donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30 e lavoratori over 55.

PERCORSO	MISURE	BENEFICIARI anno 2022
1 - Reinserimento occupazionale Percorso che vede coinvolti beneficiari che, sulla base delle caratteristiche osservabili, presentano una minore distanza dal mercato del lavoro, la cui probabilità di rimanere disoccupati per lungo tempo non è elevata e che sono in possesso di competenze facilmente spendibili sul mercato	Orientamento specialistico	Si intende erogare questa misura a tutti i beneficiari del cluster 1 (11.000 per questo Avviso)
	Accompagnamento al lavoro/incrocio domanda offerta	Si intende erogare questa misura a tutti i beneficiari del cluster 1 (11.000 per questo Avviso)
2 - Upskilling Percorso che vede coinvolti beneficiari che, sulla base delle caratteristiche osservabili, necessitano di un percorso di aggiornamento delle competenze, caratterizzato da interventi di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti	Orientamento Specialistico	Si intende erogare questa misura a tutti i beneficiari del cluster 2 (3.500 per questo Avviso)
	Accompagnamento al lavoro/incrocio domanda offerta	Si intende erogare questa misura a tutti i beneficiari del cluster 2 (3.500 per questo Avviso)
3- Reskilling: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione	Orientamento specialistico	Si intende erogare questa misura a tutti i beneficiari del cluster 3 (1.760 per questo Avviso)
	Accompagnamento al lavoro/incrocio domanda offerta	Si intende erogare questa misura a tutti i beneficiari del cluster 3 (1.760 per questo Avviso)
4-Lavoro e inclusione: nei casi di bisogni complessi, cioè in	Orientamento Specialistico	Si intende erogare questa misura a tutti i beneficiari del cluster 4 (5.320 per questo Avviso)

presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;	Accompagnamento al lavoro/incrocio domanda offerta	Si intende erogare questa misura a tutti i beneficiari del cluster 4 (1.500 per questo Avviso)
	Promozione dei Tirocini di Inclusione Sociale	Si intende erogare questa misura a un numero di beneficiari del cluster 4 pari a 1.800.
5 – Ricollocazione collettiva Per specifici gruppi di beneficiari provenienti da aziende in crisi per i quali saranno sottoscritti accordi con le parti sociali..	Orientamento Specialistico	Si intende erogare questa misura a 800 beneficiari
	Accompagnamento al lavoro/incrocio domanda offerta	Si intende erogare questa misura a 600 beneficiari

Con il **Percorso 5 – Ricollocazione collettiva**, la Regione Calabria intende perseguire la messa a sistema di servizi e misure dedicati alla gestione delle crisi aziendali e territoriali, con particolare riferimento all'attuazione a livello regionale della nuova normativa di riforma degli ammortizzatori sociali in costanza di lavoro.

La ricollocazione collettiva sarà proposta in particolare nei casi in cui l'esame congiunto evidenzia esuberanze strutturali o cessazioni di attività, in continuità con le previsioni di intervento di cui all'art.24 bis del d.lgs 148/2015 sugli accordi di ricollocazione (casi per i quali non sia espressamente previsto il completo recupero occupazionale), oltre che nei casi di accordo di transizione occupazionale di cui all'art. 22-ter del d.lgs. 148/2015.

La ricollocazione professionale è prevista, inoltre, per i lavoratori dipendenti di aziende che siano state poste in procedura fallimentare o in amministrazione straordinaria o dei lavoratori che siano stati collocati in cassa integrazione guadagni per cessazione dell'attività, ai sensi di quanto disposto dall' Art. 3-bis. del D.L. 103/2021.

I beneficiari del percorso 5 saranno individuati a seguito di specifici accordi sottoscritti dalla Regione Calabria con le parti sociali. I lavoratori provenienti dalle aziende in crisi, per i quali saranno sottoscritti gli accordi per l'avvio delle misure di ricollocazione collettiva, saranno presi in carico a seguito dell'assessment erogato dai CPI.

Le peculiarità della ricollocazione collettiva consentono di fare leva, ai fini della maggiore efficacia dei servizi di ricollocazione e dei loro esiti, su specifici elementi di natura istituzionale/di sistema, con particolare riferimento a:

- valorizzazione del contributo dei diversi attori presenti al tavolo di gestione della crisi nella individuazione di soluzioni perseguibili;
- possibilità di integrare politiche attive con politiche di sviluppo e di attrazione di nuovi investimenti sul territorio, valorizzando il patrimonio di competenze disponibili nel gruppo di lavoratori e riqualificando più efficacemente in funzione di uno specifico fabbisogno;
- presenza del sito produttivo/asset utilizzabili per l'individuazione di nuovi acquirenti, per la verifica della riutilizzabilità di parte degli asset da parte dei lavoratori (WBO), per l'individuazione di imprese che possono assorbire la forza lavoro, sinergia nella individuazione di opportunità occupazionali presso il sistema imprenditoriale locale;

- attrazione/integrazione di ulteriori risorse economiche per potenziare le misure di supporto alla ricollocazione.

Le linee guida per realizzazione delle attività di cui alla successiva sezione 13, disciplineranno gli specifici aspetti attuativi dei percorsi di ricollocazione collettiva.

6.3 Attività/misura di Orientamento specialistico

la componente “**Orientamento specialistico**” - **LEP E) ALLEGATO B AL DM 4/2018** - la quale ricomprende anche le attività di accompagnamento per tutta la durata del percorso e di tutoraggio, consiste in approfondimento delle esperienze/competenze/professionalità delle persone (Skill gap analysis) attraverso l'analisi dei bisogni e delle risorse del destinatario e la definizione degli obiettivi da raggiungere, ricostruzione della storia formativa e lavorativa del destinatario, **messa a punto di un progetto personale di collocamento/ricollocamento**.

Il processo orientativo specialistico si basa sulla ricostruzione delle esperienze di vita e di lavoro della persona per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle proprie potenzialità, in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo. La rappresentazione dell'esito dell'attività di orientamento specialistico è lo strumento del Profilo di Competenza Orientato alla ricerca di lavoro. A sostegno del processo di orientamento specialistico possono essere utilizzati una serie di strumenti. Tra i principali:

- colloqui individuali
- laboratori di gruppo per lo sviluppo di competenze orientative

Modalità di erogazione:

- **in presenza e/o da remoto** (servizi digitali, ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi in presenza agli utenti che non sono nelle condizioni o non intendano fruire dei servizi a distanza)
- in forma individuale e per alcune attività può essere erogata in gruppo.
- all'inizio e/o durante **tutta la partecipazione degli utenti agli interventi programmati**
- in presenza e, per le attività preparatorie, strumentali e conseguenti al servizio rivolto all'individuo, in assenza della persona.

Le attività di orientamento specialistico che potranno essere effettuate saranno le seguenti:

- ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro;
- elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro;
- aggiornamento del profilo per la ricerca di lavoro, in particolare in forma digitale;

Per i Percorsi 2, 3, 4 e 5 il processo orientativo specialistico deve prevedere **il bilancio delle competenze della persona** per l'individuazione dello skill gap finalizzato alla scelta **dei percorsi formativi maggiormente rispondenti alle potenzialità** della persona in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo:

- individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità;
- skill gap analysis al fine di definire l'obiettivo del percorso formativo in relazione alle prospettive occupazionali;
- colloquio individualizzato **anche mediante piccoli gruppi**;
- counseling;
- informazione sul sistema e sui percorsi di valutazione/certificazione delle competenze.

Per tali percorsi l'orientamento specialistico deve pertanto, prevedere attività di avviamento alla formazione (LEP H):

- Presentazione delle opportunità disponibili sul Catalogo dell'offerta formativa presente sul territorio, con specifico riferimento al Catalogo dell'Offerta formativa per il Programma GOL;
- informazione orientativa sulle iniziative di formazione proposte Catalogo dell'Offerta formativa per il Programma GOL in relazione a eventuali esigenze formative emerse e rinvio a soggetti erogatori di percorsi formativi per il tramite dei Centri per l'Impiego.

Per il Percorso 4 il processo orientativo specialistico deve prevedere le attività di **presa in carico integrate per Soggetti in Condizione di vulnerabilità (LEP N)**, tramite attività di tutoraggio della presa

in carico in termini di case management. Le attività devono riguardare l'individuazione del fabbisogno informativo/orientativo del destinatario:

- analisi-valutazione approfondita del profilo di fragilità delle persone;
- attivazione/partecipazione ai lavori dell'equipe multi- professionale;
- contributo all'elaborazione, in integrazione con gli altri componenti dell'equipe multi-professionale, del programma personalizzato comprendente misure di politica attiva del lavoro (Patto di Servizio) / sociale e/o sanitario;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo unitario.

Le attività di orientamento specialistico potranno prevedere nei confronti di destinatari più prossimi al lavoro, orientati nell'avvio dell'impresa e/o lavoro autonomo, un servizio di carattere orientativo che mira a verificare con la persona le attitudini imprenditoriali e renderla consapevole sul processo di sviluppo dell'idea e sulle reali propensioni individuali.

Nei confronti di detti destinatari è prevista, in coerenza con quanto declinato nel PAR Calabria (DGR n. 169/2022), la misura del supporto per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, che prevede:

- iniziative di formazione e accompagnamento per la costituzione di nuove attività imprenditoriali
- definizione di idea imprenditoriale e redazione business plan.

L'obiettivo della misura è quello di realizzare percorsi formativi che dovranno concludersi con la redazione di un business plan in linea con quanto previsto dalle misure di finanziamento dello start-up d'impresa, anche per generare un effetto sinergico e positivo tra differenti azioni.

La misura è rivolta a Soggetti che hanno compiuto almeno il trentacinquesimo anno di età con status di disoccupati, inoccupati, persone con disabilità e a rischio di discriminazione.

6.4 Attività/misura di Accompagnamento al Lavoro

La componente “**Accompagnamento al Lavoro**” - LEP F1) ALLEGATO B AL DM 4/2018 - prevede l'erogazione di **servizi di assistenza** quali:

- o supporto, anche motivazionale, **allo sviluppo delle capacità e competenze** finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (Coaching);
- o scouting delle opportunità occupazionali;
- o supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento;
- o preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro;
- o supporto all'autopromozione;
- o tutoraggio.

Modalità di erogazione:

- in presenza e/o da remoto (servizi digitali, ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi in presenza agli utenti che non sono nelle condizioni o non intendano fruire dei servizi a distanza)
- in forma individuale e per alcune attività può essere erogata in gruppo
- all'inizio e/o durante tutta la partecipazione degli utenti agli interventi programmati.

Tra le attività di Accompagnamento ai percorsi e Tutoraggio, rientrano quelle di affiancamento alla persona, tra le quali:

- attività specialistiche **di affiancamento e supporto all'utenza**, finalizzate alla crescita delle competenze e di ausilio all'accesso al mercato del lavoro e alla ricerca di una occupazione;
- attività di sostegno/recupero individuali finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi;
- attività di accompagnamento e tutoraggio all'utenza, anche per l'auto-formazione e per contenuti digitali;

Per i soggetti presi in carico per il Percorso 4, le attività devono prevedere:

- attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management;
- attivazione della rete di sostegno per le fasce di svantaggio.

Per i beneficiari del Percorso 4 il processo di avvicinamento al lavoro può essere più o meno diretto in base alla complessità del GAP che si deve risolvere o attenuare rispetto a:

- i requisiti di adattabilità generali per l'accesso al lavoro (socializzazione al lavoro)

- i requisiti di ingresso richiesti per quello specifico profilo (connessione con la domanda di lavoro)
- il grado di occupabilità del soggetto ovvero la sua capacità di ricercare, ottenere e mantenere una occupazione.

6.5 Attività/misura di incrocio Domanda offerta lavoro

La componente **incrocio Domanda offerta lavoro LEP F3) ALLEGATO B AL DM 4/2018**, consiste in Attività di Promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale **registrazione dell'esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario inserimento lavorativo**.

Descrizione attività, risultati attesi e modalità di attuazione

- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Modalità di erogazione:

Trattandosi di **attività a risultato**, le modalità di erogazione sono flessibili. Le seguenti modalità vengono riportate a titolo esemplificativo:

- in presenza e/o a distanza (servizi digitali, ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi in presenza agli utenti che non sono nelle condizioni o non intendano fruire dei servizi a distanza)
- in forma individuale
- in presenza e, per le attività preparatorie, strumentali e conseguenti al servizio rivolto all'individuo, in assenza della persona.

6.6 Attività/misura di Promozione dei Tirocini di Inclusione Sociale

La componente incrocio **Promozione dei Tirocini di Inclusione Sociale LEP F2) ALLEGATO B AL DM 4/2018** prevede l'Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015), recepiti dalla Regione Calabria con DGR n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019.

Modalità di erogazione:

Per la parte di attività a risultato, le modalità di erogazione sono flessibili.

Le seguenti modalità vengono riportate a titolo esemplificativo e costituiscono un riferimento per la parte a processo:

- in presenza e/o da remoto (servizi digitali, ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi da parte degli utenti che scelgono la modalità a distanza)
- in forma individuale
- all'inizio o durante il percorso.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle domande (candidature) presentate in risposta al presente Avviso ha ad oggetto la presenza dei requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi e formali indicati nel bando. La presenza di tali requisiti **non dà punteggio**, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione **si rinvia alla sezione 10** – rubricata “termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere”.

Requisiti di ammissibilità:

- rispetto dei termini temporali per la presentazione delle domande;
- rispetto delle modalità di presentazione delle domande indicate dall'Avviso;
- completa e corretta redazione della documentazione richiesta dall'Avviso;
- sussistenza nel soggetto che presenta la domanda dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni dell'Avviso (i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande);
- conformità con i sistemi di accreditamento per le tipologie di accreditamento richieste dall'Avviso.

Saranno considerate ammissibili le domande per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.

L'amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto dall'Art. 6 della L. 241/90.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

Il presente Avviso, come indicato nella **Sezione 1**, è finalizzato a **costituire un elenco** di soggetti esecutori/realizzatori delle misure indicate nella **Sezione 6** nell'ambito del Percorso 1, Percorso 2, Percorso 3 e Percorso 4 e Percorso 5 del PAR CALABRIA.

Si tratta pertanto di un Avviso relativo ad un'attuazione parziale del PAR sia in termini di risorse finanziarie, sia in termini di azioni da realizzare.

La dotazione finanziaria ammonta a complessivi € **21.543.200,00 di cui:**

- € **3.933.400,00** per la misura di Orientamento specialistico;
- € **16.889.800,00** per la misura di Accompagnamento al lavoro e Incrocio domanda/offerta;
- € **720.000,00** per la misura Promozione dei tirocini di Inclusione Sociale.

Per il dettaglio della suddivisione degli importi nei percorsi si rinvia a quanto già descritto nella **Sezione 4** rubricata “Dotazione finanziaria”. A seguito della presentazione delle candidature per la realizzazione delle misure afferenti ai Percorsi sopra descritti verrà effettuata l'istruttoria di ammissibilità in base ai criteri indicati nella **Sezione 7** rubricata “Criteri di ammissibilità”.

Tutti gli interventi oggetto del presente Avviso dovranno essere avviati a seguito di autorizzazione da parte del Settore competente, a seguito delle procedure effettuate e comunicate dai Centri per l'Impiego regionali, inderogabilmente entro i termini fissati nel decreto di assegnazione finanziamento e autorizzazione, pena la decadenza, e concludersi in un arco temporale coerente con le tempistiche del dispositivo, del PNRR e in generale con il periodo di ammissibilità della spesa, fissato al 31 dicembre del 2025.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

Il rimborso dei servizi è riconosciuto a “**costo standard**”, secondo i parametri definiti rispettivamente per ciascun percorso di politica attiva.

Nello specifico si ricorre ai costi standard definiti a livello nazionale e approvati con deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 09 maggio 2022 e successive modifiche e integrazioni.

Le modalità di gestione e rendicontazione e delle misure da parte dei soggetti esecutori/realizzatori saranno disposte con successivo Atto recanti Linee guida inerenti le procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR e le ulteriori modalità di gestione degli interventi e di monitoraggio;

Con successivo atto si indicheranno, inoltre, per ciascun soggetto esecutore/realizzatore ammesso, i target che dovranno essere raggiunti come contributo ai target del programma GOL, con particolare riferimento al coinvolgimento nelle attività di beneficiari svantaggiati (donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55).

Si richiamano le disposizioni in materia di costi del personale stabilite dalle circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022, ove applicabili, nonché si precisa la non ammissibilità dell'IVA. I costi standard applicabili alle misure, sono specificati alla luce dei quattro percorsi di GOL e sono associati alle Unità di costo standard (UCS) previsti dal citato Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020 che consente di applicare le singole UCS ad "operazioni simili" (intese come comprendenti le operazioni con attività simili a quelle delle misure del PON IOG ma con gruppi di destinatari diversi). In tal modo, gli standard dei LEP di GOL possono essere associati – in senso evolutivo – alle specifiche misure di Garanzia Giovani e alle relative UCS.

I costi delle misure sono riconosciuti nel seguente modo:

- ✓ orientamento specialistico **a processo**
- ✓ accompagnamento a lavoro **a processo**
- ✓ incrocio domanda offerta **a risultato** sulla base dell'indice di svantaggio che in Gol corrispondono ai Percorsi (P1, P2, P3 e P4) e della tipologia contrattuale.
- ✓ promozione dei Tirocini di Inclusione Sociale **a risultato** in base all'indice corrispondente al Percorso 4, per la parte **a processo** secondo la tariffa oraria prevista.

Si riporta di seguito una scheda descrittiva dei servizi:

Tab n. 1

MISURA E SERVIZIO	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	UCS (€) applicabili a GOL (con rivalutazioni e adeguamento)	UNITA' DI MISURA DELL'INDICATORE	Riferimento PON IOG Atto delegato 702, UCS della misura 3	RIFERIMENTO REGOLAMENTARE
Orientamento specialistico	Tariffa oraria per sostegno orientativo specialistico.	37,3	Numero di ore per sostegno orientativo specialistico o di secondo livello	SCHEDA GG: 1-C RD UE 702/2021: UCS n.2	Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020



Orientamento specialistico	Tariffa oraria per attività di gruppo sostegno orientativo specialistico.	76,8	Numero di ore per sostegno orientativo specialistico o di secondo li-vello	SCHEDA GG: 2° RD UE 702/2021: UCS n.3 (fascia C)	Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020
Accompagnamento al Lavoro	Tariffa oraria per servizio	37,3	Numero di ore per servizio	SCHEDA GG: 1-C RD UE 702/2021: UCS n.2	Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020
Accompagnamento al Lavoro	Tariffa oraria per servizio per attività di gruppo	76,8	Numero di ore per servizio	SCHEDA GG: 2° RD UE 702/2021: UCS n.3 (fascia C)	Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020
incontro domanda/offerta	N. di nuovi contratti di lavoro, distinti in base al tipo di contratto e sulla base dell'indice di svantaggio per tipologia di Percorso	da Euro 227 a Euro 2.254	Costo a persona collocata	SCHEDA GG: 3 RD UE 702/2021: UCS n.5	Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020
Promozione del Tirocinio di Inclusion Sociale (componente a processo)	Tariffa oraria	37,3	Numero di ore per tutoraggio/accompagnamento	SCHEDA GG: 1-C RD UE 702/2021: UCS n.2	Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020
Promozione del Tirocinio di Inclusion Sociale (componente a risultato)	N. di attivazioni, riconoscimento sulla base della tipologia di percorso GOL.	da euro 200 a 500 euro	Costo a persona avviata a tirocinio	SCHEDA GG: 5 RD UE 702/2021: UCS n. 5	Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020

I **massimali finanziabili** sulla base dell'indice di svantaggio (**In Gol corrispondono ai Percorsi**) per le misure e servizi sono riportati nelle seguenti tabelle:

Tab n.2

Categoria del Profilo	P1	P2	P3	P4
Durata max per LEP E) Orientamento specialistico	6 h	6 h	10 h	10 h
n. ore x 37,3 euro	223,8 €	223,8 €	373 €	373 €
n. ore x 76,8 euro	460,8 €	460,8 €	768 €	768 €

Il costo standard per **LEP F1 Accompagnamento al Lavoro** e **LEP F3 incrocio domanda/offerta** è definito **ulteriormente in base alla seguente tabella a seconda del risultato occupazionale ottenuto**:

Tab n. 3 UCS per tipo contratto e percorso GOL Massimali per la parte a risultato

Categoria del Profilo	P1	P2	P3	P4
Durata max per LEP F1 Accompagnamento al lavoro	10 h	10 h	h 15	20h
n. ore x 37,3 euro	373 €	373 €	560 €	746 €
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	1.127 €	1.627 €	1.941 €	2.254€
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	627 €	927 €	1.041 €	1.254 €
Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	227 €	427 €	441 €	454€

Si specifica che per i soggetti trattati nel Percorso 5 "Ricollocazione Collettiva" i massimali saranno in funzione dell'esito dell'assessment qualitativo e quindi in base all'assegnazione ai percorsi 1,2, 3 e 4.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Ai fini della ammissione **alla procedura selettiva della candidatura**, il soggetto **esecutore/realizzatore**, deve inoltrare la **domanda di candidatura con l'indicazione di ciascuna sede operativa accreditata**, unitamente agli allegati richiesti, dalla posta elettronica certificata del soggetto richiedente alla posta elettronica certificata della Regione Calabria di cui all'indirizzo bandi.selfps@pec.regione.calabria.it producendo nello specifico la seguente documentazione disponibile nella sezione dedicata all'Avviso sul sito istituzionale della Regione Calabria **nella sottosezione "Programma GOL" del Dipartimento Lavoro Welfare**

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento7/subsite/mercato-del-lavoro/programmagol/>

- a) **domanda di presentazione della candidatura**, comprensiva dell'imposta di bollo dovuta per legge (ALL 1), debitamente compilata da sottoscrivere digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale;
- b) **format di dichiarazione e autodichiarazione** (ALL 2) relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR firmato digitalmente, inerente alle Misure attuative del programma GOL ed al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- c) **informativa su trattamento dati e pubblicazione**, (ALL 3) firmata digitalmente per presa visione,
- d) **Patto d'integrità** firmato digitalmente (ALL 4).

Nella trasmissione della mail di posta elettronica certificata, **pena l'inammissibilità della domanda**, occorre riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **PNRR GOL_Avviso N. 1_ DENOMINAZIONE ENTE Candidatura Percorsi SPL**

Quanto previsto dal presente paragrafo costituisce **requisito di ammissibilità** generale della candidatura per la successiva valutazione.

Termini e modalità di presentazione

I termini di presentazione della candidatura **per l'anno 2022** prevedono **due finestre temporali secondo i termini stabiliti dal Decreto Dirigenziale che approva il presente Avviso** che verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Calabria (BURC) e sul sito istituzionale della Regione nel rispetto della normativa vigente.

Con successivi provvedimenti si disporrà l'apertura di ulteriori termini di presentazione della candidatura a valere sul presente Avviso per gli anni successivi al 2022, con cadenza temporale non inferiore ai sei mesi.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

Il mancato rispetto del termine di chiusura o delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

Il Dipartimento Lavoro e Welfare è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 al seguente recapito telefonici: 0961 853996 oppure via e-mail, all'indirizzo: giorgio.scarfone@regione.calabria.it, specificando nell'oggetto **"PNRR GOL_Avviso N. 1_Candidatura Percorsi SPL"**.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

L'approvazione delle candidature nonché la non ammissibilità delle stesse **avverrà entro 30 gg** dalla chiusura della finestra temporale salvo motivate richieste di integrazione/sospensione da parte della Regione Calabria, con Decreto del Dirigente Generale Dipartimento Lavoro e Welfare, in esito alle proce-

ture di verifica di ammissibilità delle candidature da parte del Settore “*Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro – Osservatorio. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione*” del Dipartimento Lavoro e Welfare, attraverso l’istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento che si potrà avvalere di un apposito gruppo di lavoro composta personale del Dipartimento Lavoro e Welfare incaricato.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti esecutori/realizzatori

Per l’attuazione delle misure a valere su presente Avviso, **i soggetti esecutori/realizzatori si impegnano sin da ora a:**

- A. Fornire puntuali indicazioni sull’avvio delle future attività;
- B. Adottare un’apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- C. Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- D. Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- E. Presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- F. Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- G. Rispettare l’obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto. A tal proposito il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto esecutore/realizzatore deve garantire l’interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall’Amministrazione centrale (Sistema Regis);
- H. Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- I. Ove applicabile, rispettare l’obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- J. Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale

I soggetti esecutori/realizzatori si impegnano inoltre a rispettare in relazione alle future attività quanto sottoscritto **nell’Autodichiarazione di cui Allegato 2** al presente avviso, con particolare riferimento all’assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1 Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al punto 19 del presente Avviso

In particolare, il Soggetto esecutore/realizzatore una volta sottoscritto per accettazione il provvedimento di assegnazione delle risorse, assume l’obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH);

- dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità previste dalla Missione 5 Componente 1 ALMP's e formazione professionale e con la progettazione esecutiva del percorso formativo, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
- comunicare tempestivamente, al Settore competente, l'avvio delle attività;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, relazionando al Settore competente sugli stessi;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire alla regione Calabria di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal Mef (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021); fisico e finanziario dell'intervento, ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero della Cultura, della Regione Calabria, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- sottoscrivere con la Regione Calabria un atto che disciplini e regoli le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento, predisposto dal Ministero, d'intesa con le Regioni;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e dalla Circolare RGSIGURE n.21 del 10 ottobre 2021 – Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto” indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto di specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento);
- utilizzare per i documenti prodotti il seguente disclaimer: “Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi;

- provvedere, ove applicabile, alla richiesta e all'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- garantire che, ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, avvengano per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio competente del Dipartimento Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori delle azioni;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR e, in particolare, la conclusione dell'intervento entro il 31 dicembre 2025, riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Settore competente, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione regionale sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla Regione Calabria in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata al successivo art.19.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento degli traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, le modalità operative di gestione e delle misure sono disciplinate con successivi atti, contenenti le linee guida per realizzazione delle attività da parte dei soggetti esecutori/realizzatori dei percorsi, ivi compresi gli aspetti di monitoraggio nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Le linee guida per la realizzazione delle attività da parte dei soggetti esecutori/realizzatori definiscono anche le modalità di raccordo tra i servizi del presente Avviso Pubblico con le misure formative previste

dall'Avviso per il Catalogo dell'Offerta Formativa per le attività di upskillig e reskilling al fine di mantenere l'integrità dei percorsi P2, P3, P4 e P5.

Si precisa che il Soggetto esecutore/realizzatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo locale, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, in coerenza con quanto declinato nel PAR Calabria (DGR n. 169/2022) e in eventuali successivi Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato, al fine di consentire alla Regione Calabria, in qualità di Soggetto Attuatore, di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal Mef (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021).

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

1. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione;
2. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione – competenze digitali;
3. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro. I dati saranno forniti con distinzione del genere e dell'età.

I Soggetti esecutori/realizzatori sono responsabili della realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Sono tenuti alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria.

In particolare, i Soggetti esecutori/realizzatori devono conferire i dati necessari per il tramite del sistema informativo locale predisposto dalla Regione Calabria, che deve garantire l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis); nello specifico dovranno conferire tutti i dati relativi ai progetti di propria competenza, aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per il Soggetto Attuatore Regione Calabria ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 20 della DGR n. 400/2019 che prevede al comma 1 che *“La Regione Calabria si dota di un piano di monitoraggio qualitativo ispirato a logiche di rating e di un modello unitario di audit e monitoraggio degli standard dei servizi e delle misure di politica attiva previste in specifici atti di programmazione ed erogate dai soggetti accreditati.”*, i risultati del presente Avviso potranno costituire una base dati utile per la strutturazione di un sistema di rating delle performance di efficacia ed efficienza dei percorsi realizzati e dei risultati conseguiti in relazione ai diversi target. I criteri e le modalità di misurazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi e delle politiche attive erogate, in ogni caso, sono stabiliti dal piano di monitoraggio e dal modello unitario di audit sopra richiamato e dagli specifici atti di programmazione. Per come previsto dall'art. 20 comma 3 della DGR n. 400/2019 la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi affidati ed erogati è uno dei criteri essenziali ai fini del mantenimento dell'accreditamento e dell'iscrizione all'Elenco.

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR, le modalità operative di erogazione del finanziamento a seguito di presentazione di successiva domanda di concessione del contributo, e rendicontazione delle spese sono disciplinate **con successivi atti, contenente le linee guida** per realizzazione delle attività da parte dei soggetti esecutori/realizzatori dei percorsi nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Calabria.

Le modifiche sono adottate con decreto **del Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare** e diventano esecutive dal giorno successivo dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria all'interno di un'apposita sezione dedicata al **PNRR - GOL sez. Lavoro - Spazio Operatori Calabria**. Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - **Italia Domani**, attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto

Sezione non applicabile al presente Avviso.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale <https://www.regione.calabria.it/website/> **nella sezione Bandi e avvisi** <https://www.regione.calabria.it/website/bandiregione/> in un'apposita sezione dedicata al **PNRR - GOL sez. Lavoro - Spazio Operatori Calabria**, che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti aderenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di carattere generale (FAQ).

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e successive integrazioni è Dott. Giorgio Scarfone, funzionario del Settore *“Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro – Osservatorio. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione”* del Dipartimento Lavoro e Welfare.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come “General Data Protection Regulation (GDPR)” in conformità all'informativa di cui all'ALLEGATO n. 3 parte integrante e sostanziale del presente avviso.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Il soggetto esecutore/realizzatore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso in relazione alle modalità di presentazione delle candidature ed a quanto indicato nella **Sezione 12**.

Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza del mancato completamento delle attività o della mancanza di adeguati giustificativi a dimostrazione delle attività effettivamente svolte, ancorché sostenute (revoca parziale), o del mancato rispetto del termine indicato dal Settore competente per la presentazione della documentazione attestante il completamento dei percorsi.

Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza degli obblighi di cui al presente Avviso, ivi incluso il mancato rispetto di quanto richiamato all'art. 12;

In particolare, si potrà procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:

- a. irregolarità nella gestione delle attività, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241).
- b. mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'Avviso.

c. manifestarsi di criticità che impediscano il conseguimento della milestone e il raggiungimento del numero dei beneficiari.

La sospensione o la revoca del finanziamento sono previsti anche in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale, nonché dei principi trasversali del PNRR.

Il Soggetto esecutore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori, criticità o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

I meccanismi sanzionatori saranno definiti nel dettaglio con successivo atto, in coerenza a quanto previsto dai sistemi di gestione e di controllo e dalle disposizioni in materia di accreditamento, ed ispirandosi ai seguenti principi:

nel caso del mancato raggiungimento dei target:

scostamenti di lieve entità: riparametrazione del finanziamento;

casi più gravi di accertamento di una irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività:

revoca totale del finanziamento con riassegnazione ad altri soggetti esecutori/realizzatori;

previsione delle iniziative a carico dei soggetti esecutori/realizzatori per prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (art. 8, comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021);

possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali in ragione della gravità della violazione stessa.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto da parte delle Regione degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 21. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Catanzaro.

SEZIONE 22. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 23. Allegati

Allegato 1 (Format domanda candidatura)

Allegato 2 (Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR)

Allegato 3 (Informativa sul trattamento dati e pubblicazione)

Allegato 4 (Patto d'integrità)

Allegato 1 – Domanda di candidatura

Alla REGIONE CALABRIA

Dipartimento “Lavoro e Welfare”

Cittadella Regionale – Località Germaneto 88100 CATANZARO

OGGETTO: Domanda di candidatura per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al Percorso 1 – “Reinserimento occupazionale”, Percorso 2 – “Aggiornamento (Upskilling)”, Percorso 3- “Riqualificazione (Reskilling)”, Percorso 4 – “Lavoro e inclusione”, Percorso 5 –“Ricollocazione collettiva” -PNRR -Programma GOL – PAR Calabria -DGR n. 169 del 30 aprile 2022.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ domiciliato presso _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ con sede legale in _____ cap. _____ via _____ tel. n. _____ fax n. _____ PEC _____ CF _____ P. IVA _____

CHIEDE

relativamente all'avviso in oggetto, di essere ammesso all'elenco dei soggetti esecutori/realizzatori delle misure relative al Percorso 1 – “Reinserimento occupazionale”, Percorso 2 – “Aggiornamento (Upskilling)”, Percorso 3- “Riqualificazione (reskilling)”, Percorso 4 –“Lavoro e inclusione”, Percorso 5 – “Ricollocazione collettiva” -PNRR -Programma GOL – PAR Calabria -DGR n. 169 del 30 aprile 2022.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto.

DICHIARA

Che l'Ente suddetto:

- È iscritto all'Elenco Regionale degli Operatori accreditati ai Servizi per il lavoro ai sensi della normativa di cui alla DGR 400/2019 con decreto n. _____ (“Accreditamento”);
- Non si trova attualmente in stato di sospensione dell'accREDITAMENTO ai sensi della DGR n. 400/2019.

- E' accreditato ai Servizi per il lavoro ai sensi della normativa di cui alla DGR 400/2019 per le seguenti sedi operative:
- Via _____ località _____ pv _____ cap _____ email _____
 - Via _____ località _____ pv _____ cap _____ email _____
 - Via _____ località _____ pv _____ cap _____ email _____
 - Via _____ località _____ pv _____ cap _____ email _____
 - Via _____ località _____ pv _____ cap _____ email _____
 - Via _____ località _____ pv _____ cap _____ email _____
 - Via _____ località _____ pv _____ cap _____ email _____
 - Via _____ località _____ pv _____ cap _____ email _____
 - Via _____ località _____ pv _____ cap _____ email _____
 - Via _____ località _____ pv _____ cap _____ email _____
 - Via _____ località _____ pv _____ cap _____ email _____

DICHIARA ALTRESI

al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):

- Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Ente accreditato di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
- che la posizione degli organi collegiali del soggetto da lui rappresentato non contrasta con le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010¹;

¹ Articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010:

“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma NON SI APPLICA agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere

- che le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 NON SI APPLICANO nei confronti del soggetto da lui rappresentato, in quanto:

- di aver preso visione e sottoscritto l'Allegato 3 (Informativa sul trattamento dati e pubblicazione);
- di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00 allega obbligatoriamente alla presente istanza, **copia fronte retro del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.**

Si allega:

- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- Allegato 3 - Informativa sul trattamento dati e pubblicazione
- Allegato 4- Patto d'integrità'

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario)

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (Art.38 e art.46 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ domiciliato presso _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ con sede legale in _____ cap. _____ via _____ tel. n. _____ fax n. _____ PEC _____ CF _____ P. IVA _____

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 46 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

- a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che a proprio carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione (*);
- b1)** ovvero che nei confronti dei seguenti soggetti munite di potere di rappresentanza:
Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____,
qualifica di _____
sono state emesse le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p.: _____
- norma giuridica violata: _____;
- pena applicata (la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione" e/o della "non menzione") _____;
- anno della condanna _____ (*);

(* ATTENZIONE:

1) Costituisce causa ostativa alla concessione del finanziamento per l'attività indicata Nell'avviso di cui la presente dichiarazione costituisce allegato, il fatto che nei confronti del legale rappresentante o nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza sia stata pronunciata sentenza di

condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incida sulla moralità professionale, anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

2) La valutazione in merito all'incidenza sulla "moralità professionale" della condanna non è rimessa all'apprezzamento del soggetto dichiarante, ma alla valutazione esclusiva dell'Amministrazione regionale, pertanto nella presente dichiarazione devono essere indicate tutte le condanne subite.

3) Non vanno comunque indicate nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati, le condanne revocate e le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione dell'art. 445, comma 2, c.p.p. e dell'art. 460, comma 5, c.p.p.

4) Si fa presente che, ai sensi dell'art.33 del D.P.R. n. 313/2002, la persona interessata può effettuare una visura, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lei riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso D.P.R. n. 313/2002.

c) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana, nonché di essere in possesso dell'iscrizione presso i seguenti Enti assicurativi e previdenziali:

1 INPS sede di _____

2 INAIL sede di _____

In caso di non iscrizione ad uno degli enti suindicati, indicare i motivi _____

d) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana e che l'Agenzia delle entrate territorialmente competente è quella di _____

DICHIARA, inoltre, che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.Lgs. 8.6.01, n. 231.

DICHIARA di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario)

**PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE AVVISO PUBBLICO
MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI
PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR**

La/Il sottoscritta/o _____, nato a _____ il _____, CF _ _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in Via/piazza _____ n. _____, cap. _____, tel. _____, posta elettronica certificata (PEC) _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo - in relazione alla proposta di candidatura di cui all'Avviso pubblico N. per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che le attività oggetto della proposta di candidatura non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a

11. avviare tempestivamente le attività oggetto della proposta per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico e dai successivi atti regolanti le procedure di attuazione e rendicontazione;
15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,
17. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto

previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R.445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario)

BOLZA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N. 1 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Allegato 3 - Informativa sul trattamento dati e pubblicazione

1. Oggetto del Trattamento.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l’interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nel sito istituzionale e di consultazione aperta <https://www.regione.calabria.it/website/>
Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.



Normativa di riferimento

- Disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF));
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”.
- Codice della Privacy (d.lgs. 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione,

2. Finalità del trattamento.

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell’agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell’ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- **al Soggetto attuatore** è demandata l’attuazione dei singoli progetti finanziati nell’ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle

spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;

- **L'Amministrazione centrale** titolare di interventi, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio.

A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R.n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee e per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al Percorso 1 – "Reinserimento occupazionale", Percorso 2 – "Aggiornamento (Upskilling)", Percorso 3- "Riqualficazione (reskilling)", Percorso 4 – "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 – "Ricollocazione collettiva".

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione al suddetto avviso.

Tipologie di dati conferiti.

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del

Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;

- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e step relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di milestone e target, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.



Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

- *Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.*
- *Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR.*

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

- *Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).*

3. Soggetti del trattamento.

l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro è il Titolare del trattamento¹ dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021, Delegato al trattamento è il Dirigente pro tempore Dott. Carmelo Pontorieri del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata lavoro.lw@pec.regione.calabria.it, telefono 0961 856887 (di seguito "Delegato del Titolare").

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

L'interessato potrà chiedere al Dirigente Delegato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi.

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).



Regolamento (UE) 2021/241

Art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione"

Paragrafo 2) lett d) "ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione"

Paragrafo 3) "I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di scarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di scarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo

5. Base giuridica del trattamento.

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);(ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).



D. Lgs 196/2003 e s.m.i., art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:

si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni

6. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web.

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.



D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.lgs. n. 97/2016)

- 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.*
- 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.*
- 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.*
- 4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente*

7. Pubblicazione di dati personali ulteriori.

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge.

La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

Limiti al "riutilizzo" dei documenti pubblicati:

in ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

8. Tempo di conservazione dei dati.

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

9. Luogo del Trattamento.

I dati vengono trattati ed archiviati presso la Regione Calabria.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta" pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario)



REGIONE CALABRIA

“PATTO D'INTEGRITA'”



PREMESSO CHE:

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente sottoposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi alla violazione dei fondamentali canoni di giustizia posti a presidio dell’ambito di riferimento;
 - come sancito anche dai più importanti e recenti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
 - è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo quale quello attinto dalle disposizioni della L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere ² pattizio volti a responsabilizzare in uno gli operatori economici ed i dipendenti pubblici nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
 - la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
 - l’implementazione di siffatto strumento pattizio è altresì indifferibile in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15
-



luglio 2014 per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, e, da ultimo, dalle recentissime Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;

- l'esperienza del Protocollo Calabria, adottato dalla SUA, e di altri protocolli di legalità regionali adottati in occasione della realizzazione di opere di interesse strategico quali i nuovi ospedali della Regione, ha consentito di elevare la cornice di sicurezza delle procedure di gara, attraverso una corresponsabilizzazione di tutte le parti contraenti, sia pubbliche che private;
- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di lanciare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.: da ultimo, l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera n. 1074 del 21 Novembre 2018;



- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del D.L. n. 90/2014;
- il comma 17 dell’art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l’esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espreso impegno a contrastare pratiche



corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e/o SUA Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, degli obblighi in esso contenuti nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria e dalla S.U.A Calabria, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento, è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.



Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).



L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- b) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al precedente punto b) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria.

La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio.

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante sia venuta legalmente



a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale. L'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 .

Articolo 5 - Sanzioni

8

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 83 del Codice dei contratti.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;



- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.